

L'ACCORDO. Nuova compagine societaria

Mittal e il governo verso la firma Protestano i sindacati

Nel Tarantino hanno restituito la fascia tricolore al prefetto

ROMA

Le colonne doriche di Taranto «listate a lutto» con lunghe lenzuola nere, le bandiere a mezz'asta, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, i sindaci della Provincia insieme al presidente Giovanni Gigliotti che si spogliano delle fasce tricolore e le restituiscono al prefetto Demetrio Martino, rappresentante del Governo. Taranto reagisce così all'imminente firma dell'accordo che dopo venticinque anni riporta lo Stato all'Ilva di Taranto, con una partecipazione paritetica al 50% con la franco-indiana ArcelorMittal. «Il Governo si appresta a firmare il sacrificio di altre generazioni di tarantini, senza che siano stati nemmeno resi pubblici i termini dell'intesa col privato» accusa il sindaco Melucci che vorrebbe la totale decarbonizzazione e l'introduzione di pre-ridotto e forni elettrici, se non addirittura la chiusura dell'area a caldo come esigono le organizzazioni ambientaliste. I sindacati convocati in serata in audizione dalla commissione Industria della

Camera, hanno ribadito tutte le loro preoccupazioni per il prossimo futuro dell'Ilva e della siderurgia Italiana, confermando la totale opposizione a un accordo che preveda esuberi. Valerio D'Alò (Fim-Cils) Gianni Venturi (Fiom-Cgil), Guglielmo Gambardella (Uilm-Uil), Antonio Spera (Ugl Metalmeccanici) Franco Rizzo (Ubs) hanno lamentato anche di non essere ancora stati informati del contenuto dell'accordo. Secondo quanto riferito dai sindacati, Invitalia investirebbe 2,1 miliardi nel piano quinquennale, «ma non sappiamo quanto sarà in equity, in ambiente e in investimenti industriali», ha detto Gambardella. «Non sappiamo quanto Mittal mette in questo investimento - ha rincarato Spera - sappiamo invece che quando arrivano le scadenze Mittal è abituato a mettere in discussione tutto». Il punto sul quale i sindacati non intendono cedere è quello dei posti di lavoro. Tutto da capire poi per i sindacati come sarà gestita la transazione verso la produzione di un acciaio più verde. •



L'impianto di Taranto ANSA

